





















Prego, consigliere Chieppa.

**CONSIGLIERE CHIEPPA.** Grazie presidente. Io volevo soltanto aggiungere a quello che ha detto il consigliere Ghermandi, che anche l'associazione della Polizia Penitenziaria si è messa a disposizione di questo Comune, affinché possa dare una mano di rilievo alla cittadinanza di Castelfranco. Grazie.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono altre richieste dei consiglieri, darei la parola all'assessore Manni Nadia per darci un chiarimento su quella che è la situazione dell'ospedale di Castelfranco. Prego, assessore.

**ASSESSORE MANNI.** Velocemente. L'ospedale si era riempito la settimana scorsa, se vi ricordate, quando è stato chiuso parzialmente a Mirandola e Finale.

Stavano cominciando, siccome Mirandola lo stavano riaprendo in parte lunedì, adesso è di nuovo pieno, siamo oltre i sessanta letti. Hanno interrotto tutta l'attività di *day-surgery*, quindi tutta la chirurgia programmata e quel reparto è diventato un reparto di medicina con tutte le malattie largamente diffuse.

Devo dire in prevalenza lungodegenza, perché ci sono ancora gli anziani di Finale, quindi sono arrivati i pazienti tutto ieri smistati da un centro operativo dell'azienda Usl provinciale, perché ieri hanno sgomberato anche l'ospedale di Carpi, per cui stanno dirottando le persone su Castelfranco che però era già pieno, perché è stato il primo a partire in accoglienza la settimana scorsa, Vignola, Baggiovara, Policlinico, e Pavullo. Alcune malattie gravi invece sono state dislocate in altre Province. Nel senso che poi mancavano anche i posti, le patologie ovviamente più intensive.

Ne approfitto, presidente, perché l'altro elemento grosso era la struttura di Manzolino. La Casarini Camangi, se vi ricordate, avevo dato comunicazione che era stato riempito l'ultimo piano con venti posti in più, è stato riempito anche il centro diurno con anziani, con letti, quindi attualmente ci sono dentro non quaranta, ma settanta persone di casa protetta. Quindi hanno stipato la struttura.

La nostra casa protetta RSA ha chiesto l'autorizzazione per ampliare il numero dei posti in accoglienza in relazione alla fattibilità ed è stata fatta, sono già state firmate le ordinanze, quindi abbiamo già proceduto in tal senso. Stessa cosa riguarda l'RSA, è stata data la disponibilità di posti in più a tutto tondo. Siamo messi così, insomma.

Scusate, il residenziale, area *handicap*, i ragazzi che vivevano al *Girasole*, la struttura del *Girasole* è a posto, nel senso che abbiamo già fatto i sopralluoghi, e questa è una risposta che già abbiamo, ma da ieri i ragazzi che vivono là, quindi non il centro diurno, ma il residenziale, li abbiamo spostati in un albergo a San Lazzaro di Savena, quindi li abbiamo mandati prudenzialmente un po' lontano da qua.

**PRESIDENTE.** Volevo solamente a questo punto fare proprio un ringraziamento al Presidente della Fondazione Casarini Camangi di Manzolino, che è stata una delle persone che si è impegnata di più, affinché nel breve tempo si riuscisse a portare a termine quella struttura, che in effetti oggi, in questo momento si è dimostrata importantissima. Anche ieri sera vedevo tutta una serie di autoambulanze che portavano persone anziane a quel ricovero.

Prego, Sindaco, la parola per un ulteriore chiarimento. Prego.

**SINDACO.** Volevo solo, siccome l'assessore Bertelli mi ha appena ritornato le segnalazioni che abbiamo avuto fino ad oggi sui privati, centocinquantuno segnalazioni da parte di soggetti privati a vario titolo, imprese e civili abitazioni, di cui cinquanta sono dichiarate agibili, cinque agibili con problematiche minime e sette inagibili, di cui tre pubbliche e quattro private.

In realtà, inagibili mi correggo, cioè la nostra verifica non è che certifica l'inagibilità, noi siamo quella parte di verifica speditiva, per cui dopo la nostra verifica, ove rimangono dubbi circa la staticità dell'immobile, viene investita della verifica la Protezione Civile, meglio, i Vigili del Fuoco insieme alle squadre di agibilitatori della Regione. Quindi noi facciamo uno *screening* iniziale per scremare che a fronte di mille richieste generiche arrivano a chi di dovere le cinquanta significative e non le altre novecentocinquanta che invece non assurgono al ruolo di criticità seria, diciamo così. Questo è il primo dato.

L'altro dato sul tema dell'anno scolastico. Il nostro orientamento, che ad oggi è un orientamento, non è ancora un provvedimento, nell'immediato abbiamo sospeso le lezioni fino a sabato, che peraltro è già festa, quindi fino a venerdì incluso per prendere il tempo necessario a verificare il tutto, le strutture in maniera puntuale. L'orientamento, anche dettato non solo da un tema di sicurezza intrinseca degli immobili, ma di sicurezza in senso lato anche rispetto allo stato d'animo che si è ingenerato in questi giorni, sarebbe per comunque interrompere, chiedere di interrompere l'anno scolastico, perché comunque l'8 giugno finirebbe.

Diverso è per i servizi di nido, di materna dove in qualche modo dobbiamo provare a garantire quel servizio o qualcosa di alternativo, perché chi ha rete parentale, non ha problemi se interrompiamo il servizio con dieci giorni di anticipo, venti giorni, chi non ha rete parentale, dobbiamo in qualche modo garantire quel servizio o un surrogato analogo, che consenta comunque ai genitori di vivere, tra virgolette serenamente, quelle ore in cui si distaccano dal loro bambino, dalla loro bambina.

Però l'orientamento è questo, ad oggi non è ancora calato dentro un'ordinanza sindacale, ma l'orientamento era questo oggi, era già ieri questo, ma ci arriveremo credo per *step*. Comunque, l'orientamento è questo.

**PRESIDENTE.** Bene, se non vi sono altri interventi, diciamo che abbiamo esaurito questo argomento, anche se da qui comincia l'impegno di tutti, direi.

4. **Integrazione all'accordo di programma del Piano di zona 2009-2011 per l'adozione del programma attuativo 2012 e del piano per la non autosufficienza anno 2012 del Distretto n. 7 di Castelfranco Emilia in attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328 e della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2.**
5. **Regolamento disciplinante i criteri di contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi domiciliari.**
6. **Regolamento disciplinante la contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi sociosanitari a favore di soggetti diversamente abili.**

**PRESIDENTE.** Abbiamo i punti n. 4, n. 5 e n. 6, per i quali è stato previsto un unico dibattito. L'assessore chiaramente non li presenterà, avendoli già presentati in Commissione, anche perché considerando la situazione, si è deciso di non presentarli.

I vari capigruppo mi hanno detto che non intendono dibattere i punti, se però vi è qualche consigliere che intende intervenire, se no andiamo direttamente a votarli, se siete d'accordo.

Consigliere Campedelli, prego.

**CONSIGLIERE CAMPEDELLI.** Io penso che bisogna almeno motivare il voto, perciò penso che un intervento di questo tipo ci voglia. Cioè passare subito al voto, mi sembra assolutamente...

**PRESIDENTE.** La dichiarazione di voto, sì, assolutamente, mi sembra logico.

**CONSIGLIERE CAMPEDELLI.** Noi apprezziamo moltissimo ancora una volta la competenza e l'impegno di tutto il personale dell'Ufficio comunale Assistenza e sinceramente apprezziamo il persistente impegno del nostro Comune in questo settore, settore di impegno sociale per il quale più che per ogni altro stanno bene insieme le parole "nostro" e "Comune", che più spesso vorremmo fossero – come sono – sinonimi.

E apprezziamo in particolare l'impiego del fondo regionale per favorire le relazioni interpersonali reali, non soltanto virtuali, dei giovani. Ci sembra assolutamente molto attuale la cosa. Ci sono questi giovani rincoglioniti su *Facebook* e si vedono lì, vedono lì il ragazzo che abita sul pianerottolo, che vedranno la sera dopo, se hanno il tempo per incontrarlo. Non si toccano mai, non si parlano.

Ci piace molto la personalizzazione, non soltanto per scaglioni, delle contribuzioni. Abbiamo visto questa scala personale in base ISEE delle contribuzioni.

Il nostro voto, perciò, potrebbe essere a favore, ma persistendo la criminale chiusura notturna del pronto soccorso – ripeto, perché so che è registrato, la criminale chiusura notturna del pronto soccorso – chiusura la cui pericolosità diventa evidente anche ai peggiori ciechi dell'attuale emergenza, il nostro voto sarà di astensione.

**PRESIDENTE.** Prego, consigliere Barbieri.

**CONSIGLIERE BARBIERI.** Per quanto ho confermato nelle comunicazioni di prima evidentemente, al di là di situazioni più o meno positive che si possano trovare nel documento – la faccio breve, perché se no è inutile intervenire su una cosa che si dice prima – il nostro voto,

come dicevo prima, è totalmente non ostativo su tutti e tre i documenti, il nostro voto sarà di astensione, perché riteniamo che sia logico in questi momenti fare un ragionamento a campo visivo esteso, se si vuole parlare così, guardando più i problemi maggiori, superiori in questo momento che ci incalzano, al di là di guardare i problemi che li consideriamo in questo momento decisamente effimeri ed inferiori rispetto a quello che ci sta sovrastando.

Per questo motivo, confermo come sarà nostra comunione continuare questo tipo di ragionamento anche nei prossimi Consigli, che il mio atteggiamento e del gruppo consiliare sarà di astensione su tutti e tre i documenti.

**PRESIDENTE.** Bene, se non vi sono altri interventi... prego, Fiorenzo, non ritieni? Prego, consigliere Righini.

**CONSIGLIERE RIGHINI.** La considerazione del consigliere Barbieri è assolutamente condivisibile, nel senso che effettivamente siamo di fronte ad una situazione che richiede l'impegno di tutti, quindi assolutamente questa è una considerazione che anche noi abbiamo preso e pensato e che possiamo anche condividere.

Se c'è invece, però, un voto contrario nel primo punto e di astensione negli altri due punti, è la considerazione generale di tutta l'attività sociosanitaria in senso lato. Nel senso che anche l'attività sociosanitaria noi riteniamo che sia da rivedere e da vedere sempre nell'ottica di una revisione di tutti quelli che sono i costi, le spese, gli impegni di tutti gli Enti Locali, quindi anche di questo Ente Locale, non in particolare di questo Ente Locale ma di tutti gli Enti Locali.

Crediamo che, dal punto di vista della fattibilità, questa famosa *spending review* sia possibile farla in tutti i settori, compreso quindi anche i settori sociosanitari, perché sicuramente i costi e le spese che si sono accumulati in questi anni, hanno portato ad un concetto di: noi diamo un servizio, ma questo servizio è altamente costoso. Sicuramente di qualità, ma questa qualità corrisponde realmente al suo costo, oppure parliamo di una qualità che effettivamente il costo è più alto?

Io credo che questa sia una delle considerazioni che saranno da fare nei tempi che verranno, perché sicuramente oltre i costi sociosanitari che ogni comunità ha, si aggiungeranno dei costi che sono nuovi, che in questo momento non conosciamo e saranno sicuramente molto alti.

Avremo una diminuzione, invece, delle entrate da parte delle Regioni, vediamo la Regione Emilia-Romagna, da parte delle Province, da parte delle Fondazioni. Quindi sicuramente tutti i costi di un Ente pubblico saranno da rivedere.

Io non voglio entrare nel merito in particolare, voglio solo fare una piccola considerazione perché l'avevo fatta e ci terrei a farla. Non è né ostativa, né contro un Ente in particolare, ma è per dare un esempio, per chiarire dei dati.

Noi cerchiamo di capire questo, noi abbiamo dei centri dei costi e vorrei fare un esempio, noi abbiamo i centri riabilitativi diurni, a noi ci è stato dato dall'Ente un libro, un foglio, un opuscolo dove c'è scritto che...

**PRESIDENTE.** Consigliere, io però voglio dire una cosa, adesso – e lo dico per un fatto di correttezza – se i gruppi consiliari e il suo capogruppo si è impegnato a non entrare nel merito

della questione, allora bisogna capire se i capigruppo valgono qualcosa, le loro parole, oppure non valgono niente.

Se lei dice che il consigliere Gidari, che è il suo capogruppo, quello che lui dice per lei non vale niente, allora lei continui così, per me va benissimo. Se poi ritiene che valga qualcosa, allora io dico ci siamo impegnati di non entrare in merito del dibattito...

**CONSIGLIERE RIGHINI.** ...di fare una presentazione del nostro voto, ma io non ho problemi, la farò in un altro momento, non cambia assolutamente nulla.

**PRESIDENTE.** Non è così, mi deve consentire, consigliere, perché se noi abbiamo detto che il dibattito non viene tenuto...

**CONSIGLIERE RIGHINI.** Mi scusi, consigliere Boccia, mi perdoni, ma è una cosa personale, se due minuti non sono sufficienti per fare questo, nessun problema. Assolutamente, non c'è problema.

**PRESIDENTE.** Consigliere, il problema sa qual è? Se lei entra nel merito della questione...

**CONSIGLIERE RIGHINI.** Le sue parole sono già assolutamente da prendere...

**PRESIDENTE.** L'assessore a sua volta avrà il dovere di rispondere. Se noi vogliamo evitare il dibattito, ha un senso, se lei invece...

**CONSIGLIERE RIGHINI.** Io non avevo capito di evitare il dibattito, ho capito di dare una spiegazione. Siamo a posto.

**PRESIDENTE.** Allora, o noi diciamo che il dibattito non lo facciamo...

**CONSIGLIERE RIGHINI.** Il voto è negativo per il primo punto e gli altri due invece ci asterremo.

**PRESIDENTE.** Mi scusi, ma io devo per un fatto di correttezza anche nei confronti della Giunta.

**CONSIGLIERE RIGHINI.** Non ci siamo capiti, consigliere, mi perdoni. Non ci siamo capiti.

**PRESIDENTE.** Sono stato probabilmente io...

**CONSIGLIERE RIGHINI.** A posto.

**PRESIDENTE.** Grazie consigliere Righini.

**CONSIGLIERE RIGHINI.** ...le dichiarazioni di voto. Perfetto, va bene.

**PRESIDENTE.** Consigliere Lupo, lei voleva dire qualcosa?

Ripeto, senza entrare nel merito, possibilmente.

*(Interruzioni)*

Io dico una cosa, o noi quando facciamo la Conferenza dei Capigruppo, ci parliamo fra di noi come capigruppo e decidiamo una certa cosa, allora se vale questa cosa, ha un senso, se poi non vale, allora è un altro discorso. Io devo prendere atto di questo. Perché se le cose stanno così, la prossima volta dico: signori, io non posso prendere in considerazione questi vostri impegni, perché non valgono per nessuno, a questo punto.

È solo per quello, non per altro. Per un fatto di...

*(Interruzioni)*

Mi scusi lei, caro consigliere...

*(Interruzioni)*

No, però, insomma.

Consigliere Lupo, prego.

**CONSIGLIERE LUPO.** Avevo preparato tutta una bella spiegazione dei Piani di zona, ma non siamo nell'animo assolutamente di ascoltarci.

Volevo semplicemente dire la nostra dichiarazione di voto è favorevole per un semplice motivo, perché non è altro che la programmazione del 2012 un proseguimento della programmazione dei Piani di zona del 2009 e del 2011.

Volevo solo ricordare una cosa, le maggiori attenzioni sono state rivolte ai servizi sociali, alla tutela delle persone fragili e grazie al contributo di Regione e dei Comuni anche la *Cassa di Risparmio* contribuisce, infatti le risorse destinate ai Comuni vengono indirizzate verso il *welfare*.

Poi, volevo dire l'ultima cosa, mi viene molto rapida. È stato anche concordato un nuovo Regolamento che definisce l'indicatore della situazione economica dei richiedenti il servizio di assistenza domiciliare e le modalità di erogazione dei servizi. In particolare, i Regolamenti mirano al mantenimento dell'equità, rispettando le normative nazionali e l'accesso anche dei cittadini stranieri. I servizi devono essere individuali e non della famiglia.

In maniera semplice, spero di essere stata chiara, la nostra dichiarazione di voto è favorevole.

**PRESIDENTE.** Grazie.

Consigliere Manfredi, prego.

**CONSIGLIERE MANFREDI.** Brevemente, per manifestare anche per me il voto di astensione. Dico solo brevemente che ci piacerebbe, dopo aver ascoltato le spiegazioni riguardo all'ospedale, che si tenesse conto anche del ruolo di pronto soccorso e di collaborazione con il Policlinico e quindi non solo di un nosocomio che aspetta di riempire con dei posti letto per dei lungodegenti. Quindi semplicemente non voglio che si entri nel merito della questione, solo una sollecitazione in questo senso, preannunciando il mio voto di astensione.

**PRESIDENTE.** Grazie consigliere Manfredi.  
Consigliere Chieppa, prego.

**CONSIGLIERE CHIEPPA.** Grazie presidente. Io volevo soltanto fare la dichiarazione di voto, che l'Italia dei Valori vota favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE.** Assessore, vuole aggiungere qualcosa? Prego.

**ASSESSORE MANNI.** Solo per precisare che, come tutti gli anni, il Piano di zona è un documento che non riguarda la programmazione sanitaria ospedaliera, ma solamente l'area di integrazione sociosanitaria, poi so che ne abbiamo già parlato alcune volte.

Per rispondere alla consigliera Righini, la *spending review* su tutte le spese che riguardano il Comune, quindi le righe di bilancio che girano sul Comune, la parte sociale, esattamente come quella scolastica, è stata fatta per tutti centri di costo.

Per quello che riguarda invece comunque la sollecitazione a riprendere in mano il tema dell'ospedale, che sollecitavano sia il dottor Campedelli che il consigliere Manfredi, è stato nominato, io non ricordo se ieri o ieri l'altro...

*(Interruzioni)*

Comunque, ieri doveva essere stata nominata, era già sui giornali, la dottoressa Mazzini come nuovo Direttore Generale dell'azienda Usl. Forze permettendo, abbiamo in agenda di andarla ad incontrare nel più breve tempo possibile per far ripartire quello che era nella programmazione del PAL. Se quella sarà ancora la programmazione, perché è chiaro che è saltata tutta la programmazione sanitaria della Provincia di Modena, quindi dobbiamo sicuramente metterci mano. È nella nostra agenda dei lavori, insieme alle altre mille cose.

*(Interruzioni)*

Siamo qua, dottore.

**PRESIDENTE.** Passiamo quindi alle votazioni. Sul punto n. 4: "Integrazione all'accordo di programma del Piano di zona 2009-2011 per l'adozione del programma attuativo 2012 e del piano per la non autosufficienza anno 2012 del Distretto n. 7 di Castelfranco Emilia in attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328 e della L.R. 12/03/2003 n. 2".

*(Segue la votazione)*



Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	11
Contrari	02
Astenuti	04

*(Il Consiglio approva)*

Votiamo quindi per l'immediata eseguibilità.

*(Segue la votazione)*

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	11
Contrari	02
Astenuti	04

*(Il Consiglio approva)*

Passiamo al punto n. 5: "Regolamento disciplinante i criteri di contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi domiciliari".

*(Segue la votazione)*

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	11
Astenuti	06

*(Il Consiglio approva)*

Votiamo quindi anche per il punto n. 6: "Regolamento disciplinante la contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi sociosanitari a favore di soggetti diversamente abili".

*(Segue la votazione)*

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	11
Astenuti	06

*(Il Consiglio approva)*

Per le interrogazioni orali brevi credo sia il caso di soprassedere.  
Buonasera a tutti quanti, chiudiamo la seduta. Grazie.

Comune di Castelfranco Emilia